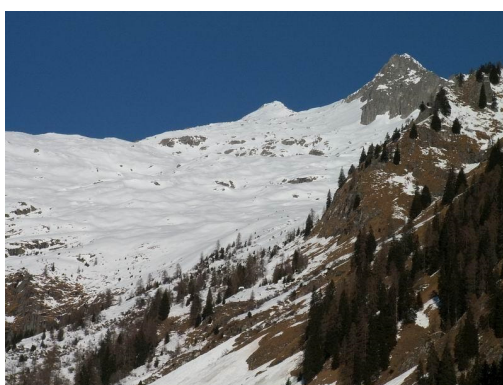




# CAI Sez. di Schio



## Gita scialpinistica Craper Vag (m2816) Val Breguzzo Sabato 1 aprile domenica 2 aprile



Difficoltà	BSA
Dislivello salita 1° giorno	500 m - partenza da Pont d'Arnò → Rif. Trivena
Dislivello salita 2° giorno	1166m - Rif. Trivena → Craper Vag
Tempo di salita	4 - 5 ore
Dislivello di discesa	1666 m
Esposizione	Est-Nordest
Cartografia	Parco naturale Adamello Brenta , Kompass Foglio 70
Attrezzatura	Normale dotazione scialpinistica-obbligatori: ARVA-pala-sonda-rampanti, ramponi e piccozza

### Programma

#### Sabato 01/04/17

- Ore 10:00** Partenza con mezzi propri da Piazzale Divisione Acqui-Schio  
Percorso stradale: Schio - Trento - Tione - Breguzzo - Val Bruguzzo - Pont d'Arnò
- Ore 13:00** Arrivo e parcheggio.
- Ore 13:30** Partenza per Rif. Trivena
- Ore 15:00** Arrivo al Rifugio sistemazione

#### Domenica 02/04/17

- Ore 06:00** Partenza per la salita
- Ore 10:00** Arrivo previsto alla cima
- Ore 11.00** Partenza per la discesa sull'itinerario di salita
- Ore 13.00** Arrivo previsto al parcheggio
- Ore 14.00** Partenza per il rientro
- Ore 17.00** Arrivo previsto a Schio

Il Craper Vag non fa parte della costiera principale della val Breguzzo, ma resta in posizione più arretrata verso sud. L'itinerario scialpinistico che ne raggiunge la sommità sfrutta in salita il solco della valle del Vescovo, mentre in discesa è consigliabile avventurarsi nella parallela valle Canevazza, di pendenze sostenute e di sicura soddisfazione. Interessante anche il panorama della vetta, che spazia dalle vicine vette granitiche del Gruppo dell'Adamello alle più distanti strutture calcaree delle Dolomiti di Brenta

## **SALITA**

**Salita: 1° giorno.** Il punto di partenza dell'escursione è la località pont d'Arnò (1102m), a pochi chilometri da Breguzzo e da Tione. Se non c'è neve, è possibile proseguire ancora in automobile sino al parcheggio presso Malga Stabei, dove ha inizio la comoda mulattiera per il Rif. Trivena.

La mulattiera sale a pendenza regolare tenendosi sul versante idrografico sinistro del solco principale della valle, qui chiamata Val d'Arnò, e traversa zone prative alternate a zone boschive. Solo nel tratto finale, la valle diventa più ripida e la sterrata guadagna quota con una serie di tornanti. Raggiunta la bella conca sovrastante, si è in vista dell'accogliente rifugio, sul bordo della piana erbosa e con alcuni caratteristici blocchi granitici.

**2° giorno.** Dal rifugio seguiamo dritti nella valle, tra grossi blocchi di roccia, fin sotto una parete.

Da qui saliamo per un ripido avvallamento fino al "Pian di Redont", 1971m. Passiamo su un ponte a sinistra, sempre ancora a sinistra, ci portiamo su terreno meno ripido. Ora passando su un dorso, saliamo a destra verso la Baita Bianche, 2200m, la lasciamo sulla destra e seguiamo la salita su un successivo dorso. Quindi passiamo accanto ad una roccia e raggiungiamo la "Sella del Cimò", 2450m. Scendiamo un poco dalla stessa e seguiamo per begli avvallamenti fino al Passo dei Contrabandieri, 2560m, da cui si gode una bella vista sulla sottostante Val d'Arnò. Dal passo saliamo lungo il pendio di vetta sempre più scosceso, portandoci in una piccola forcellina a sinistra, dove lasciamo gli sci.

Continuiamo dritti lungo la cresta fin sotto le rocce di vetta, superate le quali arriviamo alla cresta sovrastante e alla vicina vetta con stupenda vista panoramica.

**Discesa.** Per la via di salita.

Variante discesa: lungo pendii aperti si va in direzione del rifugio fino alla croda del "Corno del Fus". Da qui si può scendere a destra o sinistra, per ripidi pendii e nel bosco, al fondovalle e poi al rifugio.

### **Quota di iscrizione:**

- pernottamento cena e prima colazione 54,00€ se arriviamo a quota 15 persone il costo sarà di 50,00 €

- quota partecipazione soci CAI in regola con il tesseramento 2017

### **Informazioni ed iscrizioni:**

**Confermare la partecipazione entro venerdì 24 marzo fino a raggiungimento dei 15 posti**

Ritrovo in sede CAI venerdì 31 marzo alle ore 20.45 per organizzazione logistica.

### **Coordinatori:**

Bassan Edoardo tel . cell. 338/2404238

**N.B.: E' facoltà dei coordinatori modificare il programma in base alle condizioni nivometereologiche.**

SCALA 1:40.000

